

Iabw 2019, a Milano per parlare di business e relazioni con l'Africa

LINK: <https://www.infoafrica.it/2019/11/26/iabw-2019-a-milano-per-parlare-di-business-e-relazioni-con-lafrica/>

Iabw 2019, a Milano per parlare di business e relazioni con l'Africa 26 Novembre 2019 Bloccato AFRICA - Prende il via oggi a Milano la terza edizione di Italia Africa Business Week (Iabw), il business forum italo-africano organizzato dall'Associazione Le Reseau. Alla conferenza interverranno Cleophas Adrien Dioma, Presidente dell'Associazione Le Réseau e Roberto Randazzo, partner di **R&P Legal** e Consolle onorario dell'Uganda. Seguiranno i saluti istituzionali del Vice-Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Emanuela del Re, di Alan Christian Rizzi, sottosegretario alla Regione Lombardia, e di Laura Specchio, consigliera al Comune di Milano. Interverranno anche, in occasione della prima parte della conferenza, il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del Burkina Faso Harouna Kabore, il Vice-primo Ministro della Repubblica Democratica del Congo Willy Ngoopos Sunzhel, il Presidente del Consiglio Economico e Sociale del Benin Augustin Tabé Gbiane il Direttore Generale di AICS Luca

Maestripieri. Sul palco si alterneranno successivamente, nel panel istituzionale "Costruire il Business 4.0 con l'Africa", Mehret Tewolde, CEO di Italia Africa Business Week, il Presidente di Promos Italia Giovanni Da Pozzo, la Presidente di Businessmed e della Confederazione Nazionale delle Imprese dell'Algeria Saida Neghza, il partner dello studio BonelliErede, main sponsor del Forum, Francesca Secondari, il Direttore Generale di Banca UBAE Mario Sabato e il Presidente della Confederazione Nazionale delle Imprese del Benin Albin Felijo. Terminata la conferenza di apertura il Forum, con i suoi workshop e conferenze, prenderà vita su tre sale. L'appuntamento è al MiCo, Milano Convention Centre, a partire dalle 8:00 di oggi e fino a domani. © Riproduzione riservata Bloccato AFRICA - Il futuro del Mediterraneo tra geopolitica e sicurezza, economia e sviluppo, società civile e cultura. Questi i temi portanti della quinta edizione della ConferenzaMed-Dialogues promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale e da Ispi. In programma a Roma dal 5 al 7 dicembre, la Conferenza vedrà la presenza di oltre 40 leader tra presidenti, primi ministri e ministri, oltre a un migliaio tra imprenditori, accademici, esponenti delle maggiori organizzazioni internazionali nonché studiosi ed esperti provenienti da oltre 50 Paesi. Anche quest'anno le oltre 40 sessioni sono articolate sui 4 pilastri "Shared security", "Shared prosperity", "Migration" e "Culture and civil society". Aprirà i lavori del 6 dicembre il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio, mentre la chiusura è prevista sabato 7 dicembre con l'intervento del presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Alla conferenza partecipano tra gli altri Idriss Déby Itno, presidente della Repubblica del Ciad, Joseph Muscat, primo ministro di Malta, Mohammmed bin Abdulrahman bin Jassim al-Thani, vice primo ministro e ministro degli Esteri del Qatar e numerosi ministri degli affari Esteri, tra cui: Sabri Boukadoum (Algeria), Sameh Shoukry (Egitto), Mohamed Taher Siala

(Egitto), Sabri Bachtobji (Tunisia). Ha confermato la sua presenza infine Ghassan Salamé, Rappresentante Speciale del Segretario Generale per la Libia. Bloccato AFRICA - "L'Africa è un trend e il futuro sarà indubbiamente positivo per il turismo": questa l'affermazione sulla quale hanno concordato tutti i relatori intervenuti al convegno sul turismo in Africa, intitolato "Il Viaggio e l'Incontro" e tenutosi venerdì scorso a Milano, presso la Fabbrica del Vapore. "La digitalizzazione ha cambiato il volto del turismo e cancellato la distanza che separava noi occidentali dall'Africa", ha dichiarato di fronte a una folta platea in apertura dell'incontro Marco Trovato, direttore editoriale della rivista Africa che, in collaborazione con l'Associazione Italiana per il Turismo Responsabile, il tour operator Viaggi e Miraggi e la compagnia aerea Brussels Airlines, ha organizzato il convegno, raccogliendo l'adesione di quasi 150 operatori del settore turistico, gruppi assicurativi, viaggiatori e imprenditori. Con un incremento di più di nove milioni di posti di lavoro in un solo anno, raggiungendo la quota di 33 milioni di impiegati nel 2019, il turismo in Africa può fungere da "passaporto per

lo sviluppo", aprendo nuovi settori di mercato. Dalla necessità di sviluppare infrastrutture aeree locali tra città intermedie - e non più i soli voli charter tra grandi capitali africane - all'esigenza di implementare la base ricettiva per i turisti, i diversi relatori all'incontro di venerdì hanno ribadito la complementarità dello sviluppo dell'industria turistica ad altri settori economici, come, ad esempio, l'occupazione femminile. Allo stesso modo, l'espansione del turismo deve passare attraverso una maggiore attenzione al tema della sostenibilità, non solo ricorrendo alle risorse locali dell'ambiente ma anche coinvolgendo le comunità africane per la conservazione del patrimonio. Il convegno ha preceduto un fine settimana di intensi lavori alla Fabbrica del Vapore di Milano, con i "Dialoghi sull'Africa" che hanno radunato sabato e domenica esperti e appassionati del continente.

[C N] Blocco a
AFRICA/RWANDA - Si terrà a Kigali, capitale del Rwanda, dal 3 al 5 novembre 2020 la prima edizione africana del vertice globale sull'innovazione alimentare (Global Food Innovation Summit, GFIS) organizzato dal governo

ruandese e Seeds & Chips. A riferirlo sono gli stessi organizzatori in una nota nella quale precisano che il GFIS Africa nasce dal Vertice globale sull'innovazione alimentare, impostosi come uno dei principali eventi mondiali sull'innovazione alimentare e lo sviluppo sostenibile, che si tiene ogni anno a Milano, in Italia. Pensato per essere il più grande evento di innovazione alimentare nel continente africano, si legge nella nota, "l'obiettivo di GFIS Africa è quello di affrontare le questioni globali che incidono sulla catena alimentare per fornire soluzioni che possano contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi fissati dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile". L'evento intende attirare in Ruanda migliaia di innovatori, investitori, aziende, istituzioni e politici di tutto il mondo coinvolti nella catena alimentare globale, fornendo loro una piattaforma per connettersi, collaborare e trasformare il sistema alimentare verso un futuro più sostenibile. Il ministro dell'agricoltura e delle risorse animali del Ruanda, Gerardine Mukeshimana, ha accolto con favore GFIS in Ruanda, definendola un'opportunità per i partecipanti di apprendere e scambiare

conoscenze ed esperienze nel settore alimentare. "Non abbiamo dubbi sul fatto che questo evento creerà opportunità per i ruandesi, il resto dell'Africa e tutti i partecipanti. Il GFIS porterà in Ruanda migliaia di esperti da ogni punto della catena alimentare globale e queste sono persone chiave che aiuteranno a fornire le soluzioni necessarie per raggiungere l'obiettivo globale di sviluppo sostenibile per porre fine alla fame entro il 2030, raggiungere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione, oltre a promuovere un'agricoltura sostenibile ", ha affermato. Il presidente e fondatore di Seeds & Chips, Marco Gualtieri, ha dichiarato: "Il nostro sistema agroalimentare deve essere migliorato e riteniamo che nei prossimi anni l'Africa svolgerà un ruolo importante. Siamo orgogliosi e felici di portare in Ruanda l'innovativo formato di Seeds & Chips, che ha funzionato così meravigliosamente negli anni per offrire una piattaforma a innovatori, istituzioni, aziende e giovani leader per lavorare insieme verso un futuro migliore per tutti. E siamo orgogliosi di farlo in Ruanda, il principale paese africano in termini di innovazione e sostenibilità, pronto a promuovere e attuare gli obiettivi di

sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in Africa. Spero che il nostro impegno per il cambiamento, l'innovazione e la sostenibilità aprirà la strada e ispirerà anche gli altri. Il mondo vuole che le nostre azioni parlino più forte delle nostre parole ". Il Vertice globale sull'innovazione alimentare, tenutosi per la prima volta a Milano nel 2015 l'anno di EXPO, presenta un format innovativo e dinamico, dove si alternano mostre e conferenze con diverse sessioni per presentare e discutere temi, tendenze e innovazioni, oltre ad essere una piattaforma di business matching che consente a espositori e visitatori di programmare incontri, lanciare gare e hackathon organizzati in congiunzione con partner pubblici e privati.